

# Nuntia

Il mensile ufficiale della Congregazione della Missione

NOVEMBRE 2019

VISITA DEL SUPERIORE GENERALE ALLA PROVINCIA DI  
INDIA NORD (pag. 2-3)

IL SUPERIORE GENERALE VISITA LA PROVINCIA DI  
INDIA SUD (pag. 4-5)

P. VALERIAN GUEMES, CM DELLA PROVINCIA  
DI INDIA NORD (pag. 6-7)

COMMISSIONE INTERNAZIONALE PER LA  
PROMOZIONE DEL CAMBIAMENTO SISTEMICO (pag. 8)

CIF-DOVE LE CULTURE SI INCONTRANO  
(pag. 9-10)

IL CENTRO INTERNAZIONALE DI FORMAZIONE  
VINCENZIANA (pag. 11-13)

GIOVANE VINCENZIANO INCONTRA CRISTO, SII SANTO  
NEL QUOTIDIANO (pag. 14-15)



**Congregazione della Missione**  
Ufficio Comunicazione



# VISITA DEL SUPERIORE GENERALE ALLA PROVINCIA DI INDIA NORD



La gioia era nell'aria. L'attesa visita di P. Tomaž Mavrič, CM, Superiore Generale accompagnato da P. Mathew Kallammakal, CM, Assistente Generale, si è finalmente concretizzata il 12 novembre 2019 con il suo arrivo nella Provincia di India Nord della Congregazione della Missione. Le giornate sono state brevi. I luoghi da visitare erano sparsi in lungo e in largo. La visita si è limitata a poche case, ma l'incontro è stato reso possibile alla maggior parte dei confratelli in viaggio da ogni luogo, lontano e vicino. Un breve incontro con il Superiore Generale è stato senza dubbio un momento di grande gioia.

La visita è iniziata nella parte nord-orientale della Provincia. È iniziata con la celebrazione anticipata della Giornata dei Bambini e la Giornata annuale a Molkon, Manipur. Il giorno seguente il Superiore Generale ha visitato Willong, un'altra remota stazione di missione nello stato. Il terzo giorno invece è stato dedicato al viaggio verso il confine con il Myanmar. Dopo 4 ore di viaggio abbiamo raggiunto Moreh e incontrato Mons. Felix Lian Khen Thang, vescovo della diocesi di Kalay, Myanmar.

Dopo una discussione molto ricca e cordiale, si è aperta la porta per una nuova missione nella sua diocesi. Il viaggio di ritorno su strada da Moreh è stato un po' faticoso fisicamente, ma molto vivificante grazie al pittoresco paesaggio di montagna. Il giorno successivo, l'atmosfera si è riempita di allegria per la celebrazione del Giubileo d'argento della Parrocchia e della Scuola di San Vincenzo, a Pangmoul questa è stata un'occasione per ricordare gl'inzi della nostra missione nella parte nord-est dell'India. La celebrazione è iniziata con la tradizionale accoglienza degli anziani del villaggio. La Santa Messa è stata presieduta da Mons. Dominic Lumon, DD Arcivescovo di Imphal. La gioia è

stata accresciuta dall'annuncio del Superiore Generale della nascita della sezione nord-est della Provincia come Regione del Nord-Est. La Regione attende infatti con ansia il Superiore Regionale. Dimapur nello stato di Nagaland ospita uno dei nostri seminari minori. È stata una grande gioia per i seminaristi ricevere il Superiore Generale Tomaž Mavrič, CM durante la sua visita. La celebrazione della Santa Messa e l'interazione con i confratelli e i candidati del seminario è stata intensa e ricca di esperienze.

La visita a Kolkata - conosciuta come Città della Gioia - rimarrà una gioia per sempre. Il Superiore Generale ha visitato la Casa Madre delle Missionarie della Carità e ha sperimentato la semplicità della vita di Madre Teresa di Calcutta. L'ambiente spirituale della Casa durante la visita alla tomba di Madre Teresa, l'adorazione costante nella cappella, l'incontro con la Madre Generale e più tardi la visita a Shishu Bhavan - il luogo dove la Madre ha iniziato la sua missione - tutto ciò rimarrà senza dubbio come un caro ricordo. Shishu Bhavan è una casa per gli abbandonati, accolti dalle strade con amore e cura dalle Missionarie della Carità. I confratelli della casa canonica di Calcutta si sono riuniti e hanno avuto un incontro personale con il Superiore Generale.

Odisha ha offerto una serie di esperienze di-

verse: dalla visita ad alcune parrocchie, agli ostelli, le scuole, i seminari e i centri di raccolta nei distretti di Ganjam, Gajapati e Rayagada. Tra i vari appuntamenti il Superiore ha anche visitato la tomba di P. Valerian Gomes, CM, uno dei quattro pionieri della missione vincenziana spagnola in India. Era così contento di vedere l'amore e il rispetto per P. Valerian Gomes, CM, da parte della gente. Lì lo considera un missionario molto santo.

Le diverse attività intraprese dai nostri confratelli nelle diverse situazioni che si trovano di fronte e nelle diverse sfide che devono affrontare sono state molto arricchenti e incoraggianti. Le interazioni con i confratelli che vengono da lontano per visitare il Superiore Generale hanno lasciato un'impronta indelebile.

Per tutto il tempo ha fatto il possibile per visitare le Figlie ovunque lavorino con noi in stretta collaborazione.

Il Signore è stato così gentile con noi. Ci ha accompagnato per tutto il tempo. La visita è stata molto piacevole. È un incontro da ricordare nei giorni avvenire. È un legame da custodire.

P. Prakash Tirkey, CM  
Visitatore, NIP della  
Congregazione della Missione





# IL SUPERIORE GENERALE VISITA LA PROVINCIA DI INDIA SUD



Nella Provincia di India Sud abbiamo vissuto un momento davvero pieno di grazia nel ricevere Padre Tomaž Mavrič CM, il Superiore Generale, durante la sua prima visita in India. Era accompagnato da P. Mathew Kallammackal CM, assistente generale responsabile della Provincia. Il 2 novembre 2019, P. Tomaž e P. Mathew sono stati ricevuti a Trivandrum da P. Tomichan, Visitatore della Provincia. Lì, padre Tomaž ha iniziato formalmente la sua visita nella Provincia di India. Lo stesso sabato 2 novembre, P. Tomaž Mavrič CM, Superiore Generale, e P. Matthew Kallammackal CM, Assistente Generale, sono arrivati a Trivandram, nella parte meridionale della provincia. Lì il Superiore ha incontrato i confratelli che lavorano nel sud del Kerala e a Tamilnadu. Il giorno successivo, Tomaž Mavrič e Mathew Kallammackal, Assistente generale, insieme a P. Tomichan, Visitatore, si sono spostati nello Sri Lanka, presso la parrocchia di Pesalai, dove due confratelli della provincia stanno sviluppando il loro ministero.

Durante la loro visita hanno anche avuto il tempo di incontrare il vescovo di Manar, mons. Joseph Rayappu. Con lui hanno discusso della possibilità di aprire una regione missionaria in questo paese. Il 6 novembre, padre Tomaž ha visitato la Casa Generalizia di una Congregazione Vincenziana, una società di vita consacrata (di rito Siro-Malabar) fondata nel 1904 in India. Questa è realtà è un ramo della Famiglia Vincenziana. Successivamente, il nostro Superiore Generale ha avuto l'opportunità di incontrare il Direttore dei Missionari Fiat di San Vincenzo de' Paoli (un altro ramo della Famiglia Vincenziana), un movimento laicale fondato nel 2008 per lavorare sull'evangelizzazione globale. In seguito, ha visitato l'Istituto Pontificio di Teologia e Filosofia di Alwaye nel distretto di Ernakulam, Kerala. Lì ha potuto incontrare gli insegnanti e gli studenti di teologia e dialogare con loro. Dopodiché si è spostato presso la De Paul Sadan, una casa per genitori in pensione ad Angamaly, nel Kerala. Ha celebrato l'Eucaristia

con i confratelli e ha potuto scambiare un momento di dialogo con ciascuno di loro individualmente. P. Tomáš e P. Mathew sono poi arrivati alla Casa Provinciale della Provincia di India del Sud a Mysore. Il Superiore Generale ha colto l'occasione per rivolgersi a tutti i confratelli e concelebbrare l'Eucaristia.

Il giorno dopo, l'8 novembre, si è recato al seminario De Paul dove ha celebrato l'Eucaristia e ha dialogato con i seminaristi e l'équipe del seminario. In seguito, ha visitato il cimitero dove sono sepolti i membri della Provincia. Ha pregato per tutti i confratelli defunti della Provincia di India Sud. Ha poi visitato il collegio internazionale De Paul di Mysore, amministrato dalla provincia. In serata, P. Mavrič e P. Kal-

lammackal sono partiti per Chennai. Il 9 novembre ha visitato le comunità di Chennai e il seminario interno della Provincia a Dharkast, una zona della periferia. Ha avuto modo di incontrare anche i confratelli e i seminaristi interni di Chennai. Si è poi recato a Vijayawada, nello Stato di Andhrapradesh, dove ha visitato i confratelli che lavorano nelle varie comunità. Un'altra tappa è stata quella di Yerrupalem, nello stato di Telengana, dove ha conosciuto i confratelli impegnati in diverse comunità. Il 12 novembre ha fatto una sosta alla Casa Provinciale delle Figlie della Carità della Provincia di India Sud e ha avuto modo di conoscere diversi rami della Famiglia Vincenziana. Ha incoraggiato tutti i membri di FAMVIN spiegando come il carisma trasmesso da Vincenzo de' Paoli, che ci ha raggiunto fino ad oggi, è ciò che ci unisce come Famiglia e ci riunisce nei nostri vari ministeri.

In tutti gli incontri, padre Tomáš ha apprezzato la presenza di confratelli giovani e vibranti e dei ministeri nei quali sono impegnati per il bene della Congregazione. Ha anche insistito sul fatto che la natura della Congregazione è missionaria e ha incoraggiato tutti i confratelli a essere loro stessi missionari. Una menzione speciale è stata fatta per le missioni in Tanzania e Sri Lanka.



P. Sujesh Das CM  
Segretario Provinciale

# P. VALERIAN GUEMES, CM DELLA PROVINCIA DI INDIA NORD



Ho recentemente concluso la mia visita nella Provincia di India. Pertanto vorrei condividere con voi un avvenimento di speranza che sta accadendo nella Provincia di India Nord. Mi riferisco alla vita di P. Valerian Guemes CM, che fu uno dei primi quattro vincenziani spagnoli inviati come missionari in India nel 1922. Questo missionario è considerato un santo da migliaia di persone e quindi in tanti vanno a pregare sulla sua tomba. Ci sono anche molte persone che condividono i miracoli ottenuti per intercessione di Padre Valeriano.

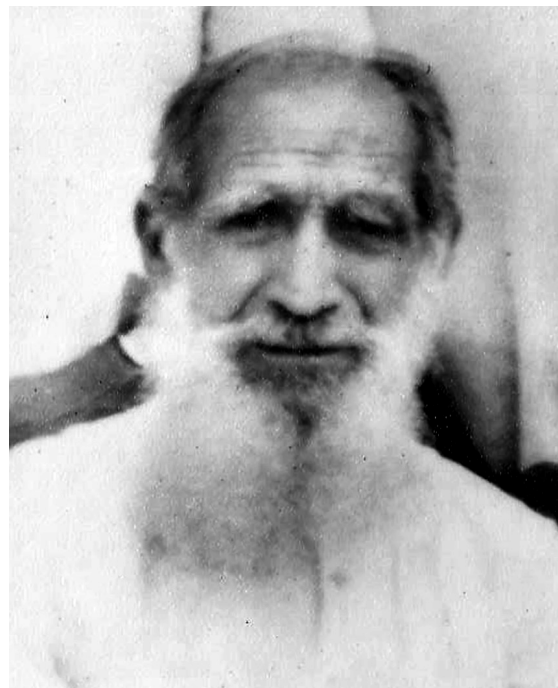
La devozione sta crescendo e così il numero di persone che vengono alla sua tomba per pregare continua ad aumentare. Colpisce che non sono stati né i missionari della Provincia dell'India del Nord né i funzionari diocesani ad avviare o promuovere questa devozione, ma le persone che lo hanno conosciuto. Quando la ha cominciato a rimuovere il fango dalla sua tomba (segno della loro devozione),

la Provincia di India Nord eresse una piccola struttura per proteggerla. Valerian Guemes, CM è nato il 12 settembre 1890 a Quintanarraz, Spagna. Fu ordinato sacerdote il 29 agosto 1915 come membro della Provincia di Madrid della Congregazione della Missione. Insieme a tre dei suoi compagni, iniziò il suo viaggio in India il 20 novembre 1921 e arrivò a Cuttack, in India, il 10 gennaio 1922. Nel posto che gli è stato assegnato, Dio ha benedetto i suoi sforzi evangelizzatori con la formazione di comunità cristiane forti e divine. Cinquantasei anni di lavoro missionario di P. Guemes e dei suoi compagni hanno portato alla creazione di tre diocesi. Guemes non tornò mai più in Spagna. Una volta trasferitosi in India, P. Guemes non è più tornato in Spagna. Il posto preferito di questo confratello era Mohana a Orissa, in India, perché lì ha costruito la prima chiesa, ed è lì che ha trascorso i suoi ultimi giorni. Morì nel 1978 all'età di 88 anni ed è sepolto nel



cimitero della parrocchia di Mohana, diocesi di Berhampur.

Ho parlato con il vescovo di Berhampur di p. Valerian Guemes. Il vescovo è convinto che la santità di P. Guemes ha attirato molti alla fede cattolica sia nella sua diocesi che altrove. Come ho già detto, sono stati gli abitanti del luogo ad aver iniziato questa devozione e il vescovo è pronto a continuare la sua causa.



P. Tomaz Mavrič, CM  
Superiore Generale



# COMMISSIONE INTERNAZIONALE PER LA PROMOZIONE DEL CAMBIAMENTO SISTEMICO

La Commissione internazionale per la promozione del cambiamento sistemico si è incontrata con la Curia generale della Congregazione della Missione il 16-17 novembre 2019 a Roma. Tra gli aspetti più rilevanti dell'incontro:

- La consegna del coordinamento dell'ufficio è passata da P. Giuseppe Turati, CM a Jim Claffey, sebbene P. Turati continui come membro della commissione.

- L'intervento di Mark McGreevy sull'Alleanza vincenziana per i senzatetto

Il resto delle discussioni si è concentrato su iniziative e riunioni regionali sui lavori del cambiamento sistemico in Etiopia (novembre 2019), Slovacchia (gennaio 2020) e Camerun (marzo 2020). La commissione ringrazia profondamente suor María Teresa Mueda, HC e Rosa de Lima Ramanakavana (AIC) per il loro lavoro e il supporto nella promozione del cambiamento sistemico, poiché entrambe hanno terminato la loro collaborazione con la Commissione.

Ana María P. Escaño  
Segretaria Essecutiva





# CIF—DOVE LE CULTURE SI INCONTRANO



Il nostro primo seminario al CIF, per i Missionari Internazionali, si è tenuto nella Casa Madre di Parigi, da lunedì 11 a venerdì 29 novembre 2019. Hanno partecipato 16 confratelli di undici paesi: Blaise Mbouapegnigni (Camerún), Eric Prosper (Congo), Jean Claude Ngirente (Ruanda-Colombia), Dieudonne Bongongo (Messico), Justin Okpaloka (Nigeria), Agustin Boketa (Congo), José Carlos Galeno (Fortaleza), Marcos Gumeiro (Curitiba), Guillerme Schelbauer (Curitiba), Norberto Abrego (Panamá), José Eduardo Dávila (Ecuador), Andrade Efreeen Bladimir (Ecuador), Palacio Jara (Argentina), Félix Mariezkurrena (Zaragoza), Rosendo Martinez (Messico), Alonso Núñez Escobedo (Messico), William Guillen (Messico), Jaime Reyes (Messico), Toshio Sato (U.S.A. Est).

Le sessioni sono state guidate dai confratelli Aarón Gutiérrez Nava, Andrés Motto e Emmanuel Typamm.

Durante le tre settimane di formazione, i confratelli sono stati invitati a riflettere e ricongiungersi con la chiamata ad evangelizzare le periferie e condividere le loro esperienze, sfide e speranze. La maggior parte della sessione è stata in spagnolo con traduzioni in francese, inglese e italiano. Le sessioni hanno compreso anche un'analisi storico-biblica dello sviluppo di questo particolare appello della Chiesa per evangelizzare le persone emarginate ... e si è parlato di come i membri della Congregazione della Missione, in collaborazione con tutta la Chiesa, ma specialmente con i membri della famiglia vincenziana, possono rispondere

a quella chiamata. I nostri confratelli nelle diverse missioni internazionali servono i nostri fratelli e sorelle bisognosi e senza voce secondo un modo di vedere, discernere e agire in accordo con la realtà attuale. Le nostre interazioni dinamiche e le nostre vivaci riflessioni hanno consentito ai partecipanti di imparare dall'esperienza, dalla cultura e dai talenti reciproci.

Per l'intero periodo di formazione che si è tenuto presso la Casa Madre della Congregazione, i partecipanti hanno avuto l'opportunità e il piacere di celebrare l'Eucaristia con le Figlie della Carità in Rue du Bac e altre chiese vicine. Ai partecipanti è stato ricordato soprattutto della loro chiamata missionaria, di rendersi disponibili ad essere inviati ai confini del mondo.

Vorrei ringraziare il Superiore Generale, P. Tomaž Mavrič, CM, il CIF e i membri della Casa Madre per la loro ospitalità, in particolare grazie ai padri Aaron, Andrés ed

Emmanuel per la loro guida. Chiediamo la sua preghiera mentre vaghiamo ai confini del mondo portando la Buona Novella ai poveri.

Toshio Sato, CM  
Provincia occidentale di EE.UU.





# IL CENTRO INTERNAZIONALE DI FORMAZIONE VINCEZIANA, UN' ESPERIENZA PROFONDAMENTE RINNOVATRICE



L'esperienza nel Centro Internazionale di Formazione- CIF, vissuta a Parigi, è stata semplicemente straordinaria, è stato il passaggio di Dio nella vita dei missionari che vi abbiamo partecipato, è stato il rinnovamento di una spiritualità che continua viva nella Chiesa e specialmente nella Congregazione. Un mese vissuto per mano con S. Vincenzo, bevendo alla sua spiritualità e percorrendo la sua vita e i suoi cammini.

Riuniti nella Casa Madre, eravamo 17 confratelli, provenienti da diverse parti del mondo, guidati dal Direttore del CIF, P. Andrés Andrés Motto, CM e dal Vicedirettore, P. Emmanuel Typamm, CM., che non solo ci hanno guidato, ma ci hanno fatto anche da interpreti nelle lingue: spagnolo, francese e inglese. Eravamo presenti:

Daniel Arturo Vasquez Ordonez, Julio Cesar Garcia Hurtado, Victor Filippino d'Argentina, Gastàn Parada, Vincensius Feresius Mariyanto, dall'Indonesia, Agu-

stinus Sukaryono, dall'Indonesia, Abadu Ghebremedhin, Berhe Jawid, Edward Gallagher, di Chicago Stati Uniti, Davis kachappilly, Antony Merlin Soosai, Michelle Chandrankunnel, dell'India meridionale, Kusno Bintoro, da Taiwan, Benvenuti Disu, dalle Filippine, Peter Sun Huaping, dalla Cina, Lenard Koshwa, dal Kenya, Pierre Calvin Tsimangovy, dal Madagascar (La Reunion),

Gli obiettivi del CIF sono chiari: rafforzare la sequela di Gesù Cristo, evangelizzatore dei poveri; conoscere la ricchezza della nostra spiritualità; approfondire la fraternità tra di noi; rendere noto, nelle nostre Province, ciò che riceviamo in questa formazione, Abbiamo seguito la metodologia seguente:

1) Conferenze, con uno sguardo entusiasta alla nostra spiritualità e nello stesso tempo alla realtà.

2) Conoscere i luoghi Vincenziani, sia a

Parigi come fuori; anche, per conoscere un po' di cultura francese.

3) preghiera personale e comunitaria.

4) esperienza di vita fraterna, sia tra noi che con gli altri membri della famiglia vincenziana.

5) Tempo libero per conoscere luoghi importanti di Parigi o delle città vicine, gustare la cucina francese, visitare musei, ecc. s. CONFERENZE (di ogni conferenza presenterò solo un piccolo commento, che non è necessariamente il più importante, è solo un accenno).

Abbiamo cominciato il mese dell'eredità vincenziana con un'attualizzazione biblica vincenziana presentata dal P. Roberto Gómez CM, Superiore della Casa Madre. Ci ha detto che il testo biblico dovevamo affrontarlo partendo da tre domande: a) che cosa dice esattamente il testo o come si presenta obiettivamente? B) questa relazione dice la verità? Veramente è esistito? c) che cosa mi dice questo testo, oggi? Cosa dice alla Chiesa, oggi? In seguito il P. Andrés Motto CM ci ha arricchito con la sua semplicità e la sua profondità, presentandoci l'introduzione al Vincenzianesimo. Ci sono state varie sezio-

ni, in giorni diversi del mese. Ci ha parlato prima di tutto della Cristologia in S. Vincenzo insistendo che il Cristo di S. Vincenzo non è il Cristo adoratore del Padre o il Risorto ma il Cristo missionario, incarnato, e servo dei poveri.

Un altro tema interessantissimo è stato quello del P. Luigi Nuovo CM, sulle cinque virtù vincenziane e sopra la vita e la teologia di S. Luisa de Marillac. Sulle cinque virtù vincenziane ci ha detto che sono tre e non cinque. Le tre virtù sono: l'umiltà, la semplicità e la mitezza. Queste tre sono inseparabili dalla carità. Sono la lettura che S. Vincenzo fa delle Beatitudini.

Santa Luisa de Marillac: è santa per i suoi propri meriti, perchè seppe rispondere alla Grazia Divina; non siamo stati giusti con lei, non la conosciamo in profondità.

Dopo il P. Después e il P. Motto ci hanno introdotti nella Storia della Congregazione della Missione, dal 1660 fin dopo la Rivoluzione francese alla nomina del P. Pedro José Wailly, come Superiore Generale della CM (1826), ci siamo fermati lì, perchè non c'è stato più tempo per continuare fino ai nostri giorni.





P. Giuseppe Guerra ci ha entusiasmato presentandoci la santità e il processo di canonizzazione dei santi della famiglia vincenziana, in corso nella Chiesa. Nel 1835 P. Verdier, Superiore Generale, scrisse una circolare dicendo che, per umiltà, la Congregazione non avrebbe presentato alcun processo a Roma. Oggi si vedono le cose in modo diverso; non si tratta di nascondere in nome dell'umiltà, ma dare testimonianza di una donazione a Cristo al servizio dei poveri. La Chiesa è chiara nell'indicare che per avviare un processo, il Vescovo deve verificare la fama della santità o la verità del martirio degli eletti e che sia desiderio di un buon numero di fedeli. Oggi i processi sono molti, tra cui quello di Margherita Naseau.

Passiamo poi a un tema molto specifico in San Vincenzo, la preghiera, molto ben descritto da P. Typamm. San Vincenzo dice che se ci svuotiamo di noi stessi, Egli sarà in grado di entrare. Avere la convinzione che senza Lui non posso crescere. Nella preghiera prendiamo delle risoluzioni, quindi passiamo dalla contemplazione all'azione e lasciamo che la Grazia agisca. Una cosa che ci ha fatto piacere è stata la presenza del P. Generale, Tomas Mavric CM, che ci ha dedicato un giorno per condividere con noi come membri di un'unica famiglia. Ci ha parlato della nostra identità, delle Costituzioni e delle Regole comuni, della necessità di una buona cura pastorale delle vocazioni. Ci ha parlato della famiglia Vincenziana, la necessità di andare a incontrare i poveri, ecc.

Non meno interessante è stata l'ultima Conferenza, quella di P. Giuseppe Turati CM, che ha trattato temi: la scelta per i poveri, il cambiamento sistemico e la famiglia Vincenziana. Si deve leggere la Sacra Scrittura dall'opzione per i poveri. I poveri sono tutti coloro che soffrono di essere in condizioni umane precarie (cibo, lavoro, alloggi, studi). Ci ha ricordato il desiderio del Papa Francesco: Desidero una Chiesa

povera per i poveri. Parlando di cambiamento sistemico ha insistito sul fatto che se non si agisce con le persone non serve, si devono coinvolgerle in ogni fase del processo. È una questione di carità e giustizia, andare alle radici della povertà, alla ricerca di soluzioni, al cambiamento delle mentalità e delle strutture. Come famiglia Vincenziana, siamo circa due milioni di membri nel mondo, 304 istituti, in 153 paesi. Dobbiamo lavorare insieme per i poveri e con i poveri, in una rete. "Un sogno che Sogno da solo, è solo il mio sogno; un sogno che sogniamo insieme, diventa realtà" (Jhon Lennon).

2- PELLEGRINAGGI-I luoghi che abbiamo visitato come pellegrini: Gannes, Folleville, Amiens, Metz, Richelieu, Chateau l'E'veque, Perigueux, il Berceau, Buglose, Dax, Pouy (Oggi Saint Vincent), Lourdes, Tolosa e Clichy. Bei luoghi che ci hanno invitato alla contemplazione e al Ringraziamento. Ma ciò che abbiamo visto anche con un po' di nostalgia è che ora sono più luoghi di pellegrinaggio che di Missione.

Ringraziamo la Congregazione della Missione per averci offerto questo spazio di formazione permanente, di incontro fraterno, di approfondimento delle nostre radici, di conoscenza storica, culturale, geografica, oltre, carismatica e spirituale. Grazie alle nostre Province per averci dato questa grande opportunità, che è diventata una sfida e una missione, grazie finalmente al fratello Andrés Motto, direttore CIF e P. Emanuel Typamm, vicedirettore dell'IFC, per la loro consegna e generosità, la loro testimonianza di vita e di saggezza. Dio sia la loro ricompensa. Un ringraziamento speciale al P. Diego Luis Provinciale della Colombia, per avermi offerto questo dono per i miei 25 anni di vita sacerdotale, Dio lo benedica, e San Vincenzo lo protegga.

P. Julio César García H. CM  
Provincia della Colombia

# GIOVANE VINCENZIANO INCONTRATI CON CRISTO, SII SANTO NEL QUOTIDIANO

Giovani provenienti da diverse parti della Colombia e del Venezuela si sono riuniti dall'1 al 4 novembre, al Seminario Maggiore della Provvidenza ad Espinal - Tolima, per vivere e partecipare al VI Convegno Giovanile Vicenziano.

L'incontro è iniziato il venerdì pomeriggio quando i giovani della famiglia Vicenziana, hanno cominciato ad arrivare al seminario per sistemarsi e prepararsi. Al suono della musica e in un'atmosfera profondamente riflessiva, l'incontro è ufficialmente iniziato. La mattina dopo, la giornata è iniziata con l'Eucaristia in cui i giovani con canti e danze hanno commemorato i Fedeli Defunti, in particolare Cristian David, membro del Volontariato Giovanile Vicenziano, che ha incon-

trato Dio alcuni giorni prima della riunione. Dopo uno spuntino e una piccola pausa, a gruppi, i giovani hanno partecipato alla catechesi, guidata dalle parole di Papa Francesco che parla della santità, e si sono organizzati per condividere il messaggio. Tra di loro c'erano i seguenti slogan: la gioia di essere vicenziani, Egli vive e ti vuole vivo, il grido della terra è il grido dei poveri, essere giovane oggi, Maria l'influencer, svegliare il mondo con la santità, Gesù Cristo e i suoi duemila anni di presenza.

Musica e canti hanno segnato lo svolgimento e l'alternarsi delle varie attività, indicate nel Pannello: EJV - JMJ. Lo scopo del gruppo di esperti scientifici era quello di mostrare ciò che è stato vissuto nella Giornata Mondiale della Gioventù a Panama, all'inizio di quest'anno, una giornata che ha servito come ispirazione per questo incontro..

Dopo una breve pausa, c'è stata un'attività di integrazione in cui le diverse località si sono mescolate per partecipare alla Sfida Vicenziana, in cui il lavoro di squadra e la gioia sono stati gli assi centrali dell'attività. Più tardi, al calar della notte, vi è stata la veglia giovanile, un momento di riflessione e di spiritualità in cui giovani hanno avuto un incontro personale con Gesù e hanno vissuto il sacramento della riconciliazione, concludendo così la giornata di sabato.

La festa della domenica è iniziata con una preghiera nella cappella. Poi i giovani sono passati nei gruppi ed hanno partecipato alla Lectio Divina animata dai Consiglieri, che hanno guidato la riflessione sul testo Ex 3. 1 - 14. Nel pomeriggio, all'ingresso del seminario c'erano due chivas che aspetta-



**VI CONVENCION  
JUVENIL  
VICENTINA**

1 - 4 de Noviembre 2019 - Espinal (Tolima)





no i giovani per portarli al Centro di Culto "San Giovanni Paolo II", dove la missione si è svolta in diversi quartieri.

Dopo aver camminato per le strade di Espinal, giovani e diversi residenti locali si sono riuniti presso il Centro di Culto per pregare il rosario nel parco. Alla fine di questo, Monsignor Orlando Roa Vescovo della Diocesi di Espinal, ha presieduto l'Eucarestia a cui hanno partecipato circa 250 persone. Verso le otto di sera i giovani sono tornati in Seminario per mangiare e prepararsi per la Notte Culturale.

Intorno alla 9,30 di notte i giovani, riuniti nel cortile centrale Seminario per la Notte Culturale, durante la quale si è manifestato l'impegno e la partecipazione delle località, espressi attraverso l'arte, le diverse usanze delle regioni da cui provenivano i partecipanti alla riunione. La notte si è conclusa con un'ora di condivisione gioiosa e fraterna tra canti e balli.

La 6a Assemblea della Gioventù Vicenziana è terminata con l'Eucarestia in cui vi sono state promesse e consacrazioni dei giovani

della GMG e del VJV; ringraziamenti a Dio per ciò che si era vissuto nel fine settimana e per aver raccolto tanti giovani vincenziani. E' stato un incontro che ha rafforzato i legami di fraternità, si sono create nuove amicizie e soprattutto, è stato un momento qualificante per l'unione della famiglia Vicenziana.

Il Comitato Organizzatore  
Provincia della Colombia  
Tradotto da Suor Elisa Profico fdc

## ORDINATIONES

ENGBONDU BOKUMU Fabien	Sac	CNG	27/09/2019
BONGONGO BOMBULU Dieudonné	Sac	CNG	27/09/2019
MANZAU MWANZA Achille	Sac	CNG	27/09/2019
MOZETO BALAKA Dieudonné	Sac	CNG	27/09/2019
PEÑARANDA PEÑARANDA Juan Carlos	Sac	COL	09/11/2019
RODRÍGUEZ RAMÍREZ Diego Mauricio	Sac	COL	09/11/2019

## NECROLOGIUM

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
ELZI Joseph A.	Sac	27/10/2019	ORL	94	74
FORMICKI Edward	Sac	01/11/2019	POL	85	68
SHELDON William W.	Sac	07/11/2019	ORL	91	74
LABOURSE Christian Paul Joseph	Sac	19/11/2019	FRA	79	62
UCHWAT Tadeusz	Sac	23/11/2019	POL	65	45
SKIDMORE Harold G.	Sac	28/11/2019	ORL	96	76



[www.cmglobal.org](http://www.cmglobal.org)

**Congregazione della Missione - CURIA GENERALIZIA**

Via dei Capasso, 30 - 00164 ROMA

Tel: +39 06 661 30 61 - Fax: +39 06 666 38 31

Email: [nuntia@cmglobal.org](mailto:nuntia@cmglobal.org)